

## Orfani femminicidio: 1 su 3 ha visto madre morire; piu' casi Sud

(AGI) - Roma, 20 nov. - Chi resta accanto agli orfani di femminicidio? Chi si occupa di loro e dei traumi che hanno subito tenendo conto che nel 36% dei casi, questi ragazzi o bambini erano presenti all'uccisione della mamma? A porre a centro dell'attenzione questo tema, e' l'associazione "Con i Bambini" che ha presentato dati sugli orfani del femminicidio. Non ci sono stime ufficiali su quanti siano in Italia.

L'associazione, nell'ambito del Fondo per il contrasto della poverta' educativa minorile ha avviato "A braccia aperte", la prima iniziativa di sistema in loro favore e a supporto delle famiglie affidatarie. In gergo vengono definiti "orfani speciali" perche' la perdita di uno dei genitori e' avvenuta per mano di un coniuge. Ma sono doppiamente orfani, perche' la perdita della madre per mano del padre significa anche che l'altro genitore non ha piu' contatti con il Bambini e questi divenuti maggiorenni e consapevoli dell'accaduto quasi sempre non vogliono piu' vederli. Sono 157 gli orfani presi in carico dai quattro progetti finanziati dal "Con i Bambini". Questo dato e' variabile perche' altri 260 in tutta Italia sono stati gia' agganciati dai partenariati gestori, e a breve inizieranno anch'essi un percorso di sostegno e accompagnamento con le loro famiglie. (AGI)Mld (Segue)



Peso:60%